

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1698

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Quali tutele per i lavoratori e le lavoratrici della Idrosapiens di Leinì?*

Premesso che:

- dal 1996 IDROSAPIENS fa parte del Gruppo Witzenmann di Pforzheim (Germania), fondato oltre 100 anni fa da Heinrich Witzenmann, l'inventore del primo tubo metallico flessibile, che iniziò la fabbricazione industriale di elementi flessibili e compensatori di dilatazione. Il gruppo Witzenmann col marchio HYDRA® ed IDROSAPIENS forniscono sia grandi serie destinate all'industria automobilistica, sia singoli componenti appositamente progettati per l'industria aerospaziale. In Italia l'Azienda opera nelle sedi di Leinì e Cormano (Milano).

Considerato che:

- la Idrosapiens di Leinì ha comunicato l'avvio della procedura di licenziamento di tutti i 48 dipendenti per cessata attività. A darne notizia sono state la Fim Cisl e la Fiom Cgil con una nota unitaria. Nella procedura sono coinvolti i 44 dipendenti di Leinì e i quattro dell'altra sede dell'azienda a Cormano. A Leinì l'azienda produce giunti di dilatazione per il settore petrolifero e dell'aerospazio.
- come spiegano i responsabili territoriali di Fim Cisl e Fiom Cgil "La perdita di una realtà come Idrosapiens, specializzata da anni nell'aerospazio, non si può spiegare con la semplice teoria del crollo del mercato e del contesto internazionale reso difficile dai conflitti in Ucraina e Medio Oriente. Il gruppo Witzenmann ha la possibilità di convergere sullo stabilimento di Leini tecnologia e prodotti utili per la salvaguardia dello stabilimento Idrosapiens. [...].";
- la casa madre tedesca (Witzenmann) ha già comunicato che il 3 aprile l'attività nello stabilimento di via Volpiano cesserà, pertanto ha messo in liquidazione

l'azienda e così si è aperto un percorso che vede 45 giorni di trattativa sindacale e 30 in sede istituzionale.

INTERROGA

La Giunta Regionale

per sapere come intende procedere per tutelare i lavoratori e le lavoratrici della Idrosapiens a rischio licenziamento.